

**DIOCESI DI PATTI**

**Settimana  
della Fraternità**

Testimonianze

e Lettere

di quanti l'hanno già vissuto

**Gennaio 2005**

# Testimonianze

## ⇒ MISTRETTA - PARROCCHIA S. LUCIA

↳ Eccellenza Reverendissima, ieri abbiamo chiuso la Settimana della Fraternità in parrocchia e, anche a nome dei gruppi che hanno espresso questo sentimento nella pergamena presentata all'altare, desidero esprimerle la gratitudine per questo cammino che la nostra Chiesa locale ha intrapreso. Nei gruppi, più che a parole, si è fatta esperienza di fraternità. Essi intendono continuare l'esperienza e speriamo in un cammino catecumenale che faccia riscoprire la Chiesa Popolo di Dio in cammino nella storia verso l'attuazione del regno di Dio. (*Arc. Michele Giordano*)

↳ LA SETTIMANA DELLA FRATERNITÀ: UNA SORPRESA OLTRE OGNI ASPETTATIVA  
È vero, il Vangelo è sempre attuale e non cessa di stupirci. I nostri ragionamenti umani devono arrendersi di fronte all'evidenza della parola di Gesù che continua ad operare ciò che pronuncia. Anche noi abbiamo gettato di nuovo le reti sulla parola di Gesù e abbiamo visto che sono tornate piene.

Ci sembrava un progetto arduo, quello di riunire i battezzati in nome del solo battesimo attorno a Gesù unico maestro per sentirsi tutti fratelli, senza maestri umani, col solo servizio fraterno di un coordinatore che tiene i rapporti con le famiglie, di un moderatore che aiuta la discussione fraterna, di un segretario che tiene la memoria del gruppo.

I 24 gruppi che si sono formati durante la Settimana hanno potuto sperimentare la bellezza di sentirsi Chiesa riunita nel nome di Gesù e verificare quel miracolo che è la fraternità cristiana che abbatte le barriere di età, di cultura, di professione: anche alcune giovani famiglie si sono sentite orgogliose di ospitare il gruppo nella loro casa, alcuni giovani hanno fatto da moderatori, coordinatori e segretari. Qualcuno mi ha detto: *"anche i bambini hanno preso parte alla discussione fraterna"*.

Sì, è possibile uscire dalla solitudine in cui ci rileghiamo per essere fratelli e gustare la gioia di stare insieme e di confrontarci.

Un visitatore mi ha detto: *"m'ero solo fermato a guardare il balcone fiorito della mia vicina, non curandomi di lei. La Settimana della Fraternità mi ha fatto trovare una sorella"*.

Quello che è più sorprendente è che i gruppi, tutti, si sono impegnati a continuare, anche con nuovi fratelli che vogliono condividere la stessa esperienza.

Dopo l'inizio della Settimana sono tornati in chiesa per la celebrazione comunitaria della Penitenza in cui ognuno ha preso coscienza dei propri limiti e li ha affidati alla misericordia di Dio per sperimentare *"rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori"* e per la conclusione in cui ciascun gruppo ha depresso sull'altare la pergamena con le firme di quanti vogliono dar vita alle Piccole Comunità che devono rendere vivo il tessuto della comunità. E' stato anche bello, al termine della Messa, ritrovarsi tutti insieme nel salone parrocchiale per cantare, celebrare la fraternità, facendo memoria del cammino percorso con una simpaticissima scenetta preparata da un gruppo di attori in erba e per condividere quanto ciascun gruppo aveva preparato: *"se condividiamo il pane del cielo, come non condividere il pane della terra?"*.

Settimana della Fraternità: un nuovo volto per la nostra Chiesa, in cui non vogliamo essere più spettatori, ma che diventa Chiesa di popolo con Gesù in mezzo. (*Epap Parrocchia S. Lucia di Mistretta*)

## ⇒ S. AGATA MILITELLO - PARROCCHIA S. LUCIA

↳ Domenica sera, con larghissima partecipazione di fedeli (questa volta ancor più delle solite domeniche!) è stata chiusa la Settimana della Fraternità con un vero “successo”. La prego di credermi.

Ci compiaciamo, sinceramente, per la ottima formula da ella studiata in proposito perché veramente apprezzata dalla quasi totalità del popolo di Dio. “...l'avreste dovuto fare prima e più spesso, perché siamo disponibili ad essere cercati e vi accogliamo in casa liberamente!...”, ci dicevano in qualche zona. (*Pippo Privitera*)

## ⇒ NASO - PARROCCHIA MARIA SS. DELLA CATENA

↳ Da tanto tempo non c'era una tale occasione per dialogare così apertamente.

## ⇒ TORREMUZZA

↳ “Allora la Chiesa non è solo nei locali della parrocchia! Può essere ovunque!”.

Così ha detto una persona non molto praticante, dopo avere preso parte ai primi incontri della Settimana della Fraternità. (*Parroco Don Placido Nicolosi*)

## ⇒ CAPO D'ORLANDO - PARROCCHIA MARIA SS. DI PORTO SALVO

↳ Nei due incontri che si sono tenuti a casa mia, nella Settimana della Fraternità, ho avuto modo di crescere spiritualmente e aprire completamente e senza riserva il mio cuore non solo a Dio, ma a tutti i presenti all'incontro.

È stata, infatti, un'esperienza profonda e il solo fatto di aver aperto la mia casa a Gesù ed aver dato la mia disponibilità mi rende felice. (*Maggiorina - Zona Consolare Antica*)

↳ La Settimana della Fraternità non a caso si conclude con la 1<sup>a</sup> Domenica di Avvento, apertura di un nuovo anno liturgico ed inizio di un nuovo cammino di fede di tutti noi, fratelli in Cristo! Questa settimana è stata una piacevole occasione per dedicare qualche ora delle nostre frenetiche giornate, alla riflessione comunitaria.

Tanti sono stati gli interventi da cui è scaturito un vivace ed interessante dibattito perché ciascuno aveva il desiderio di manifestare la propria esperienza, condividendola con gli altri, nella consapevolezza di costruire un'amicizia, "una fraternità" fondata sulla Parola di Gesù.

La semplicità e la naturalezza con cui ci siamo confrontati hanno suscitato in ciascuno sentimenti di gioia e serenità, a volte di stupore, perché spesso, sono l'indifferenza e la solitudine a prevalere nella realtà odierna.

Vi era meraviglia e gratitudine nei sorrisi lieti dei partecipanti, quasi a voler confermare che è possibile essere fratelli e che tale opportunità d'incontro ha risvegliato la speranza in un futuro di solidarietà ed affetto sincero.

Terminiamo la nostra riflessione con le parole di Madre Teresa di Calcutta che molto bene esprimono emozioni ed esigenze che abbiamo manifestato in questa settimana di incontri: "Oggi gli uomini hanno fame d'amore, della Parola di Dio, di un sorriso pieno di calore, di un contatto delicato e gentile". (*Gruppo Zona Padre Pio*)

↳ Questi incontri serali si sono rivelati estremamente positivi, in quanto hanno risvegliato in ognuno di noi la voglia di comunicare, di esprimersi e di confrontarsi su argomenti che non vengono trattati quotidianamente. Si è inoltre venuto a creare un ambiente familiare e sereno nel quale ognuno si è potuto mettere a proprio agio.

L'esperienza che abbiamo vissuto si può quindi esprimere con una sola parola: *serenità*. Perché è solo con la serenità che si possono affrontare tutti i piccoli o grandi ostacoli che si presentano durante la vita e imparare ad amare il prossimo. *(Dall'incontro fatto a Scafa)*

↳ La Settimana della Fraternità è stata una delle esperienze più belle della mia vita, un'esperienza che mi ha toccato nel profondo dell'animo, rafforzando la mia sensibilità nel creare nuove relazioni interpersonali, orientandole alla fraternità.

Questa esperienza non è stata solo occasione di dialogo, confronto - dove si sono affrontati svariati argomenti quali: attualità, umanità, religione - ma è stata un'esperienza che mi ha permesso un riavvicinamento a Dio, così vero e sincero come mai io ero stata nella mia vita. Oltretutto mi ha permesso di riscoprire e ritrovare quel grande dono che Dio stesso mi ha donato, la fede; l'ho riscoperta e ne ho apprezzato e colto l'importanza e da ciò nasce il mio impegno di custodirla e alimentarla perché maturi e cresca sempre di più.

Nasce in me, nel profondo dell'animo, la voglia, il desiderio di lottare affinché ogni uomo comprenda la Parola di Dio e ne faccia segreto e tesoro, perché tutti arrivino a creare relazioni umane più fraterne e più giuste, seguendo e ascoltando la Parola di Dio. *(Michela D'Amico - Zona Villa Merendino)*

## ⇒ FICARRA

↳ Ho accettato l'incarico di Visitatore con una certa titubanza. Mi chiedevo: riuscirò a portare a termine, come vuole il nostro Vescovo, questa missione? Confesso che sono stata assalita da momenti di scoraggiamento di fronte al poco interesse delle famiglie a partecipare.

Allora ho intensificato la mia preghiera, ho messo tutto nelle mani della Madonna, e ho visto un miracolo: la partecipazione del gruppo alla Settimana della Fraternità è stata abbastanza buona, gli argomenti trattati hanno suscitato interesse e desiderio di riflettere sul proprio comportamento e da qui far nascere il proposito di essere più presenti ai problemi della comunità. *(R. G.)*

↳ Per me, la Settimana della Fraternità è stata un'esperienza bellissima: mi ha fatto prendere coscienza, e con me anche a tutto il gruppo, di essere veramente figli di Dio e fratelli tra noi; è stato bello incontrarci, abbiamo avuto la sensazione di essere un'unica famiglia. Dagli occhi dei presenti traspariva tanta gioia, dai propositi venuti fuori c'è stata la volontà di continuare questo cammino.

Dobbiamo proprio sfruttare questa volontà per inserirci con impegno nella nostra comunità e far riemergere quei valori che un poco per accidia, un poco per aridità, e un poco per il troppo benessere abbiamo messo da parte. Grazie, Signore, di avermi scelta come Visitatrice. *(Nunziatina)*

↳ Una esperienza straordinaria e molto utile è stata la Settimana della Fraternità. Ha toccato i nostri cuori perché ci ha fatto capire che non è tutto perso. Ancora si possono recuperare tanti valori e formare una comunità di veri fratelli.

I pessimisti in questo caso possono ricredersi, c'è dentro ognuno di noi un fondo di cristianesimo vero, che ci fa superare le difficoltà e ci invoglia a ricercare, con l'aiuto del Signore, quel dialogo e anche confronto con chi si è smarrito. *(Elvira C.)*

↳ Abbiamo iniziato la Settimana della Fraternità con molti dubbi sull'utilità di questi incontri, ma dopo il primo incontro, condividendo questo momento di fraternità, ci è sembrato di ritornare indietro nel tempo, quando le famiglie si riunivano tra di loro e assieme pregavano e dialogavano sui problemi della vita quotidiana.

All'interno del gruppo, dove vi è stata una discreta partecipazione, è venuta fuori una certa disponibilità ad incontrarsi ancora, perché l'utilità è tanta da portare noi cristiani alla vita della Chiesa. È bello sentirsi fratelli, figli dello stesso Padre. (Manuela)

## ⇒ CASTEL DI LUCIO

↳ Con la grazia di Dio abbiamo celebrato la Settimana di Fraternità che è stata per la Parrocchia un vero “evento” sia per il fatto in sé, sia per l'entusiasmo che si è manifestato negli operatori e nelle famiglie.

Personalmente sono molto contento di come si è svolta; la fase preparatoria è stata fondamentale e il lavoro dei visitatori si è rivelato preziosissimo sono rimasto sorpreso della disponibilità soprattutto di quelle persone che non erano messe nel conto di coloro che potevano essere disponibili. Mi sono ricreduto su tante cose e mi sono reso conto che non bisogna essere prevenuti né pessimisti perché il lavoro maggiore lo svolge il Signore attraverso il suo Spirito. La disponibilità, l'impegno e la serietà che moderatori coordinatori e segretari hanno dimostrato mi ha fatto capire che spesso ho poca fiducia nell'azione dello Spirito Santo.

Ho provato una grande gioia nel notare come la gente era contenta di stare insieme e della capacità che hanno avuto nell'organizzarsi e nel portare avanti gli incontri. Durante quei giorni la gente che incontravo esprimeva la propria soddisfazione per come era andata e tutti ci tenevano a farmi sapere le notizie relative agli incontri, alle sorprese sulla partecipazione di quelle famiglie che sono state capaci di compiere gesti di riconciliazione. In paese non si parlava d'altro positivamente nella maggioranza dei casi; ma non sono mancate le critiche. Nei giorni della Settimana ho sperimentato la potenza della preghiera; ho seguito i gruppi delle famiglie pregando davanti al Santissimo durante gli incontri e l'ho fatto sapere a tutti, in modo che ogni gruppo potesse avvertire la presenza del Signore in mezzo a loro.

Al Signore ho chiesto soprattutto la grazia che tutte le famiglie possano sperimentare la gioia dello stare insieme e la forza della riconciliazione per costruire la nostra comunità sulla fraternità e la comunione.

In quei giorni ho detto più volte al Signore: *Aumenta la mia fede, fa' che possa essere per il tuo popolo un vero pastore secondo le attese del tuo Regno e secondo i loro bisogni.*

Ho avvertito il grande desiderio che la gente ha di approfondire la propria fede e la conoscenza reciproca, il desiderio di tutti di continuare ad incontrarsi per crescere in questa direzione dimostra che la gente ha bisogno di stare insieme. A chi ancora non ha fatto questa esperienza vorrei dire soltanto una cosa: buttatevi con amore e con fede in questa *avventura* di comunione, vale la pena di *riprovare di nuovo*.

↳ ECHI

- \* Mi sono sentito più responsabile.
- \* Ho avuto l'impressione da subito che sarebbe stata una bella esperienza di fede per tutta la mia famiglia.
- \* Anche se le difficoltà non mancano mai, non immaginavo che sarebbe stato così bello stare insieme a persone che credi conoscere e invece non è così; e poi pregare insieme e confrontarsi su temi così importanti.
- \* Finalmente non solo chiacchiere ma qualcosa di serio e costruttivo.

↳ *Due bei frutti*

Una famiglia dopo 36 anni di astio e rancore ha aperto le porte alla misericordia e alla riconciliazione.

Una signora che aveva deciso di non partecipare alla Settimana di Fraternità la sera dopo il primo incontro si vede bussare la porta da una vicina con la quale da molto tempo aveva problemi. Sorpresa, la signora chiese cosa volesse; l'altra rispose che era stata all'incontro della Settimana di Fraternità dove si era parlato della comunione e dell'amore per gli altri e che aveva capito che è assurdo dirsi fratelli e poi non vivere da fratelli e che quindi era venuta per riconciliarsi e poter partecipare assieme alla Settimana. Si sono abbracciate e al secondo incontro sono andate insieme. (*Arc. Antonino Carcione*)

⇒ **PIRAINO - GLIACA**

### **A - Parroco ed Epap**

*Sono contento dello svolgimento della Settimana della Fraternità?*

I componenti dell'EPAP oltre ad essere stati impegnati nella preparazione della Settimana della Fraternità, sono stati coinvolti anche nella realizzazione, ciascuno nel proprio quartiere. Ognuno ha raccontato la propria esperienza e ciò che tutti mettevano in risalto è stato: l'entusiasmo della gente che ha partecipato, il clima fraterno degli incontri, il desiderio di poter continuare l'esperienza. Tutto questo ci fa essere soddisfatti anche se, purtroppo, qualche gruppo è stato disertato e in qualche altro le persone che si erano rese disponibili per l'animazione non si sono presentate.

*Cosa ho provato dentro di me in questi giorni?*

I sentimenti provati in questi giorni sono stati: «gioia perché il lavoro di tanti anni arriva ad un punto chiave»; «soddisfazione perché dopo questa esperienza ho compreso il senso del cammino fatto fino ad oggi»; «rendimento di grazie perché ho potuto sperimentare come il Signore si serva di tutti, anche di me che non mi pare abbia alcuna qualità»; «stanchezza per l'impegno richiesto e gioia per i risultati; delusione perché mi aspettavo di più».

*C'è una frase biblica che volentieri faccio mia per esprimere ciò che sento?*

L'anima mia magnifica il Signore perché ha guardato all'umiltà della sua serva... grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente.

*C'è un messaggio o un suggerimento che voglio dare a chi ancora non ha fatto questa esperienza?*

Fidarsi per sperimentare la gioia di un avvenimento capace di creare le condizioni della fraternità e della comunione.

### **B - La gente**

*C'è stato qualche commento ( frase, gesto ... ) significativo espresso dalla gente mentre si svolgeva la Settimana della Fraternità? (potendo, è preferibile riportare le frasi come sono state dette)*

Dai verbali dei segretari dei Gruppi:

→ Ringrazio calorosamente il Vescovo per avermi dato la possibilità di vivere questi momenti di fraternità insieme ai vicini di casa.

→ Mi sono accorto partecipando agli incontri nei quartieri di quanti pregiudizi ho nei confronti di alcuni vicini. Voglio ringraziarvi per avermi dato l'occasione di fraternizzare.

→ Spero che questa esperienza che abbiamo fatto in questa settimana non resti solo un bel ricordo, ma ci faccia continuare ad avere il desiderio di incontrarci ancora.

→ Quando la mia vicina mi ha chiamato per partecipare alla riunione non ci volevo andare perché tutto si risolve in chiacchiere; meno male che è riuscita a convincermi perché è stata una bellissima settimana e spero che continui.

## ⇒ PIRAINO - S. IGNAZIO

↳ Grazie a questa bella esperienza abbiamo avuto la possibilità di conoscere le nuove famiglie che si sono trasferite in questo quartiere. Sono state molto affettuose e disponibili tanto che, pur non conoscendoci bene, la famiglia Nastasi ci ha ospitato per tutti e quattro gli incontri. Si è subito creato un clima di fraternità ed hanno partecipato cinque donne, due uomini, tre bambini e quattro ragazze. Nell'analizzare i cambiamenti che ci sono stati nella società e nella Chiesa si sono subito delineate due contrapposte visioni del mondo: pessimistica ed ottimistica. Si è contenti dei cambiamenti che ci sono stati, ma si lamenta il pericolo che si perdano di vista i valori che sono a fondamento della società, soprattutto l'importanza della famiglia e della fede in Dio. Si è contenti dei cambiamenti della Chiesa perché si è dato modo di comprendere e di partecipare più attivamente.

La nostra Parrocchia sta crescendo proprio come il "granellino di senapa" e tutti sperano che si migliori sempre. Si chiede alla Chiesa di andare sempre avanti, rimanendo il baluardo dei valori fondamentali dell'esistenza. La libertà è vista come qualcosa che è profondamente radicata nell'uomo, ma è vera libertà quando è messa a disposizione del prossimo, dalla famiglia fino alla società tutta intera. Si ritiene che nella nostra comunità ci sono molti esempi di fraternità e che è istintivo il desiderio di amare, anche se è molto più difficile nei confronti di chi ci ha fatto del male. Per poter superare le difficoltà si deve mettere da parte l'orgoglio, si deve avere fiducia e bisogna saper perdonare di cuore, soprattutto con l'aiuto amorevole di Dio. Questa esperienza è stata giudicata positivamente da tutti e tutti hanno espresso il desiderio di continuare gli incontri mensilmente. Infine è stato sottolineato che si devono cercare anche occasioni di crescita spirituale per tutta la comunità parrocchiale. (*Zona: Passoforno*)

↳ Nel quartiere c'è stata una buona percentuale di partecipazione. Agli incontri sono state presenti 7/8 persone e per due giorni anche una nostra parrocchiana ormai da tanti anni emigrata negli USA. L'unico dato negativo credo sia stato l'assenza degli uomini; uno solo, infatti, insieme alla moglie, ha partecipato agli incontri.

Profondi vincoli di solidarietà e di fraternità legano comunque tutte le famiglie. Da subito si è quindi creato un clima sereno e piacevole. Quasi tutti hanno con entusiasmo partecipato e, nel corso degli incontri, si è rilevata una positiva comunanza di intenti. Argomenti di discussione sono stati i cambiamenti positivi e negativi che si sono manifestati nell'arco della nostra vita.

Tra questi ultimi si è sottolineato il malcontento sociale che nonostante il benessere di oggi giorno è spesso evidente anche tra i giovani. Si sono messi in evidenza i deficit educativi di certe famiglie che hanno spesso sostituito i valori familiari con i valori materiali trascurando anche l'educazione alla sofferenza, che è un aspetto ineliminabile della vita. Anche la Chiesa è molto cambiata e si è visto questo cambiamento in senso positivo, come tentativo della Chiesa di rimanere vicino alle esigenze nuove dell'uomo di oggi, soprattutto si è notato un positivo avvicinamento alle nuove generazioni. Si è sentito un maggiore bisogno di unità tra tutti i parrocchiani ed un desiderio di approfondire la S. Scrittura, che purtroppo ancora è vista come qualcosa di oscuro, pur avendola tante famiglie nelle loro case.

La libertà è stata vista come un connotato essenziale della persona umana, ineliminabile ed irrinunciabile. Si è più liberi quando la coscienza è a posto, quando si ama il prossimo. Nel quartiere la fraternità è molto sentita e vissuta, anche se ci sono esperienze di sofferenza con il prossimo. Si ritiene che è possibile vivere come vuole Gesù, anche se è molto impegnativo, perché richiede tanto amore e tanta buona volontà. Tutti hanno espresso il desiderio di continuare mensilmente questa esperienza di fraternità. (*Zona: Mella bassa*)

## ⇒ PIRAINO - SANTA MARIA

### A - Parroco ed Epap

*Sono contento dello svolgimento della Settimana della Fraternità?*

- Si è contenti perché è stato raggiunto l'obiettivo.
- Nonostante le difficoltà organizzative iniziali, è stato bello incontrarsi e stare insieme.
- Si è avuto la possibilità di confrontarsi alla luce della Parola di Dio.
- Felice di sentire un fratello dire: *La Chiesa non è solo in chiesa, ma anche nelle case.*

*Cosa ho provato dentro di me in questi giorni?*

- Tanta gioia nel sentire più vicine a me delle persone con le quali e per le quali pregare.
- Dispiacere per le situazioni di frattura che, purtroppo, esistono nel quartiere e limitano la gioia dell'incontro.
- Speranza di riuscire a costruire il bene, anche attraverso il piccolo gruppo.
- Felice di aver scoperto che è bello stare insieme e ascoltare la saggezza degli anziani.

*C'è una frase biblica che volentieri faccio mia per esprimere ciò che sento?*

- Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori.
- Alla luce del Signore, noi vediamo la luce.
- Amatevi fratelli come io ho amato voi.
- Se Tu avessi odiato qualcosa, neppure l'avresti creata.
- Dove potrei andare lontano dal tuo Spirito? Dove fuggire lontano dalla Tua presenza?

*C'è un messaggio o un suggerimento che voglio dare a chi ancora non ha fatto questa esperienza?*

- Stare molto attenti a preparare bene l'incontro previo, perché è dalla comprensione di questo che dipende la riuscita della Settimana di Fraternità.
- Ritornare un po' indietro e rileggere bene la seconda lettera alla famiglie.
- Insistere nell'invitare le persone a partecipare, perché tutti abbiamo bisogno di sicurezze, in Cristo.
- Utilizzare bene il vademecum.

### B - La gente

*C'è stato qualche commento ( frase, gesto ... ) significativo espresso dalla gente mentre si svolgeva la Settimana della Fraternità? (potendo, è preferibile riportare le frasi come sono state dette)*

- \* Finalmente in questa casa è tornata un po' di vita!
- \* Sono anziano e malato, non posso spostarmi, ma sono ugualmente con voi. Tenetemi informato.
- \* Lo sviluppo tecnologico limita l'autodeterminazione dell'uomo.
- \* Dispiace che l'uomo d'oggi è più cosciente delle sue potenzialità e capacità, ma non sempre le usa per costruire la pace e il bene.
- \* Potremmo pensare di meno ai beni materiali.
- \* Il disoccupato per essere libero, cerca lavoro.



## ⇒ REITANO

- E' stata una bella esperienza condivisa da tanti, ci siamo sentiti come una famiglia.
- C'è stato confronto tra gli anziani, giovani e ragazzi.
- Ho creduto a questo evento, ho avuto la possibilità di confrontarmi con gli altri. Sono stata felice di ascoltare e di dire la mia.
- Ho partecipato inizialmente con curiosità poi sono stato interessato da tante cose.
- C'è stato qualcosa tra noi che ci ha uniti particolarmente. Mi sono sentita carica nell'animo.
- Prima pensavo che sarebbe stata una perdita di tempo poi l'ho scoperta impegnativa e sono stata felice della collaborazione.
- Ho sperimentato la presenza di Gesù tra noi.
- Questi incontri mi sono serviti a rivedere la mia fede.
- Mi sono sentita più vicino a Gesù, ho cercato la Parola di Dio con più impegno e mi sono sentita piena.
- I fanciulli hanno detto: "sono contento che questa sera siamo tutti qui con Gesù"; "mi sono sentita impegnata".
- I ragazzi hanno detto: "ci siamo sentiti valorizzati, accolti"; siamo stati bene con gli adulti"; c'è stata gioia nello stare insieme".
- All'inizio non ci credevo, poi mi sono messa in atteggiamento di dono ed ho sperimentato il senso della famiglia. L'ultima sera eravamo attorno ad un'ammalata.
- Questi incontri mi hanno caricata e spronata.
- Questi incontri mi hanno spinto a riprendere l'amicizia con Gesù.

## ⇒ S. ANGELO DI BROLO - S. ORSOLA

### A - Parroco ed Epap

*Sono contento dello svolgimento della Settimana della Fraternità?*

- Sì.

*Cosa ho provato dentro di me in questi giorni?*

- Ho percepito la sensazione che Gesù fosse fisicamente con noi!

*C'è una frase biblica che volentieri faccio mia per esprimere ciò che sento?*

- Tu sei buono, o Signore, e perdoni, lento all'ira e grande nell'amore.
- La legge del Signore è perfetta, conforta l'anima.

*C'è un messaggio o un suggerimento che voglio dare a chi ancora non ha fatto questa esperienza?*

- Partecipate, anche per curiosità!

### B - La gente

*C'è stato qualche commento ( frase, gesto...) significativo espresso dalla gente mentre si svolgeva la Settimana della Fraternità? (potendo, è preferibile riportare le frasi come sono state dette)*

- Gli anziani ci hanno recitato qualche preghiera che recitavano e recitano in dialetto (sono preghiere a noi sconosciute e che in seguito vi faremo avere).

*C'è qualche aneddoto interessante da riferire?*

- Mali non fari, paura non aviri.
- Fa mali e pensici, fa beni e scorditi, pirchè u beni fattu non passa mai.

↳ L'esperienza che ci ha visto tutti impegnati durante la Settimana della Fraternità è stata sicuramente l'inizio per rafforzare la comunione tra le nostre famiglie.

Nel dialogare con gli altri sono emerse diverse riflessioni, soprattutto sul cambiamento continuo che la società di oggi sta vivendo ed insieme ad essa anche la Chiesa.

Sui vari temi discussi abbiamo ricevuto delle testimonianze di fede e di saggezza soprattutto da parte delle persone più anziane, che ci hanno raccontato con un pizzico di nostalgia e con sincerità che nella loro gioventù, nonostante gli stenti per sopravvivere, c'era più fratellanza. Si ringraziava Dio con la preghiera prima di iniziare a lavorare, per il pranzo e la cena, si recitava grandi e piccoli insieme il santo Rosario tutte le sere, si andava a Messa la domenica e si rispettavano tutte le solennità della Chiesa. Invece oggi, che abbiamo tutto, ci ricordiamo di Dio solo quando ci serve (il Dio del comodo). Di conseguenza siamo infelici.

Per qualche gruppo questa esperienza è stata la prima in assoluto; incontrandosi e dialogando sulla Parola di Dio hanno concluso che questi incontri dovrebbero essere fatti più spesso perché danno l'opportunità di crescere nella fede, nella fraternità e nella solidarietà.

Alla domanda: "Vi piacerebbe continuare questa esperienza, incontrandoci mensilmente", i partecipanti di tutti i gruppi si sono impegnati con entusiasmo a continuare il cammino intrapreso.

Noi, come Epap, vogliamo ringraziare il Signore, utilizzando alcuni brani del salmo 19:

*«I cieli narrano la gloria di Dio, il firmamento proclama l'opera delle sue mani.*

*Un giorno ne parla con l'altro, una notte ne passa all'altra la notizia.*

*Il testimone del Signore è fedele, fa saggio l'ineperto.*

*I precetti del Signore sono retti, allietano il cuore.*

*Il comando del Signore è limpido, luce agli occhi.*

*Il timore del Signore è santo, dura in eterno».*

## ⇒ S. SALVATORE DI FITALIA

### A - Parroco ed Epap

*Sono contento dello svolgimento della Settimana della Fraternità?*

Parroco: Sostanzialmente, sì.

- Per me la Settimana della Fraternità è stata discreta.
- Sì, sono contenta.
- Sono contenta di aver trascorso questa Settimana di Fraternità: ho provato tanta gioia nello stare insieme a tanti fratelli, con cui prima non avevo opportunità di stare.
- Sono molto contento dei momenti di incontro che si sono realizzati in modo semplice e fraterno ma non con tutte le minuziosità che ci sono state proposte, adattando quindi alla realtà locale i vari argomenti trattati.
- Sono contenta di questi incontri che si sono svolti con serenità ed entusiasmo.
- No.

*Cosa ho provato dentro di me in questi giorni?*

Parroco: Dopo aver fatto un atto di fede nella chiesa e nella potenza dello Spirito ho cercato di fare tutta la mia parte: ho provato un senso di pace profonda e di libertà.

- Ho provato gioia nel vedere un pò di persone insieme con il viso sereno. Sono cose che da tempo non gustavamo, ed il cuore ne sentiva il bisogno.
- Dentro di me ho provato una grande gioia, come se un mio sogno si fosse avverato, poiché da

tempo sognavo questo tipo d'incontri.

- Ho sentito viva dentro di me l'unità.
- Gioia nel trovare tanti fratelli e sorelle.
- Ho provato che lo stare insieme ci fa sentire più uniti e quindi più fratelli.
- Molta tristezza e delusione, notando la completa assenza della famiglia, dei giovani e dei ragazzi.

*C'è una frase biblica che volentieri faccio mia per esprimere ciò che sento?*

Parroco: Dove due o più... (Mt 18,20)

- Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti (Lc 5,5)
- Il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore (Lc 1,47)
- Dove due o più... (Mt 18,20)
- Una risposta gentile colma la collera (Pr.)
- Anche Caino è tuo fratello
- Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato (Mt 27,46)

*C'è un messaggio o un suggerimento che voglio dare a chi ancora non ha fatto questa esperienza?*

Parroco: Le persone vogliono stare insieme: aiutiamole.

- A chi non ha fatto la Settimana della Fraternità direi di non perdersi d'animo, anche se Gesù ci porta a fare la sua esperienza: dopo aver tanto lavorato e tanto amato, ha avuto in dono la croce e tanta solitudine, perché l'hanno seguito in pochi.
- Venite e vedete.
- Vorrei testimoniare con la mia vita.
- Preparate bene la Settimana della Fraternità perché è una cosa che, se vissuta bene, rompe l'ordinario, invita la gente ad uscire dal guscio di casa e ad abbandonare la vita di prima ormai senza senso.
- Il messaggio che sento di dare è di avere cura di quelli che non hanno partecipato: non è mai troppo tardi per cominciare.
- Consiglierei in modo particolare un atto di fede verso la Chiesa ( intanto lo consiglierei a me stessa, visto che per me è stato molto difficile interiorizzare e realizzare quest'iniziativa) per cercare di scoprire e di realizzare il disegno di Dio.

## **B - La gente**

*Esperienze dei gruppi nella Settimana della Fraternità*

- ▶ Gesù ha detto: dove due o più sono insieme nel mio nome io sono lì in mezzo a loro e ivi c'è la Chiesa. Queste parole hanno un significato ancora più importante per noi. Abbiamo capito che, anche se in pochi, abbiamo vissuto intensamente questi incontri, aiutandoci come Gesù ci ha insegnato, impegnandoci ad essere fratelli e camminando come tali.
- ▶ Gli incontri sono nati in modo per riscoprire la gioia dello stare insieme, come ai vecchi tempi. L'impegno è quello di continuare a coltivare i rapporti tra noi aiutandoci reciprocamente.
- ▶ Dall'incontro di queste tre sere abbiamo scoperto che è bello stare insieme e ci proponiamo di continuare questa esperienza di fraternità.
- ▶ Il nostro gruppo, durante gli incontri, ha provato grande gioia nello stare insieme, abbiamo scoperto il vero senso della fraternità, esprimendo il desiderio di continuare questa esperienza.

- ▶ Il gruppo SCRISERA, dopo gli incontri della fraternità, scoprendo la miopia di stare insieme, propone di incontrarsi mensilmente e di crescere alla luce della Parola di Dio nella fede e nell'amore.
- ▶ Il gruppo di S. ANTONIO MALLINA - DOVERA è d'accordo a vedersi mensilmente. L'impegno preso è di vederci per fare momenti di preghiera, momenti di fraternità e la lettura del Vangelo.
- ▶ La nostra esperienza è stata molto interessante, nei vari incontri abbiamo potuto sperimentare la possibilità di fermarci a riflettere, in un mondo che non ci lascia mai il tempo di pensare ai veri valori della vita, a ciò che è veramente importante per la nostra crescita sia come persone singole che come comunità cristiana. Speriamo che possiamo continuare insieme questo cammino di fede, per poter veramente essere a servizio gli uni degli altri in una comunione di intenti che vada al di là di ogni egoismo e che sia attenta ai bisogni di ogni fratello. Quest'iniziativa ha lasciato tutti noi entusiasti e con una gran voglia nel cuore di continuare questo percorso iniziato insieme.
- ▶ L'esperienza che abbiamo svolto nella cosiddetta Settimana della Fraternità è stata molto bella, vissuta dal gruppo in maniera gioiosa e partecipata. L'impegno è quello di continuare negli incontri mensili con la speranza di poter rafforzare le nostre relazioni interpersonali, orientarle verso la fraternità, come è nel disegno di Dio.
- ▶ Il quartiere S. CALOGERO si prende l'impegno di continuare l'esperienza nelle Piccole Comunità chiedendo allo Spirito Santo di illuminarlo in questo cammino.
- ▶ Oggi si chiude la Settimana della Fraternità ma in realtà si apre un nuovo cammino per crescere insieme nella fraternità. Infatti insieme abbiamo scoperto la gioia di riunirci e il calore di una vera famiglia ed ora tutti noi speriamo che questa iniziativa abbia un seguito per ritrovare quei valori umani persi nel tempo.
- ▶ Per il nostro gruppo incontrarsi è stata l'occasione per iniziare un nuovo dialogo che intendiamo continuare, con gli incontri mensili per consolidare i rapporti amichevoli già esistenti, e costruire quel clima di fraternità che in passato, si respirava nelle famiglie e nella comunità. Confidiamo in Dio perché il nostro stare insieme sia, all'insegna del rispetto degli altri, dell'ascolto vero, della comprensione e dell'amore fraterno.
- ▶ Grazie, a questa Settimana della Fraternità durante la quale abbiamo avuto modo di incontrarci, parlare, riscoprirci, conoscerci, abbiamo scoperto che è nato in ognuno di noi un sentimento di fratellanza, di pace di gioia, uniti come in una grande famiglia iniziando questo cammino e proponendoci di continuare in nome del Signore
- ▶ L'esperienza che ci è stata proposta è sicuramente positiva, il mio gruppo l'ha vissuta con molta coscienza e riflessione. Ci ha fatto capire che saremo pronti a condividere tutti i continui cambiamenti, se quest'ultimi saranno all'insegna della comprensione nella fede e nella speranza, affinché si possa crescere con dignità.

*"Dove due o più sono uniti nel mio nome lì sono io... in mezzo a loro":* Al passo citato si riaggancia **ciò che emerge dagli incontri.**

➤ È bello stare assieme nel nome di Dio, ma soprattutto è positivo scoprire e comprendere che l'"altro" è un essere simile a ognuno di noi, che tutti siamo legati da un sottile filo invisibile che ci accomuna e indissolubilmente ci lega. Il mondo cambia. Presi dalla frenesia della quotidianità dimentichiamo però, a volte, i veri valori della vita; dovremmo fermarci ogni tanto... e riflettere, con umiltà, sul senso dell'esistenza umana: tutto assumerebbe una luce nuova e troveremmo la gioia e l'armonia nelle cose più semplici. (*Scrisera, Zona S. Lucia*)

► Sono componente di un piccolo gruppo e stasera lo rappresento. Si è conclusa la Settimana della Fraternità. Non è retorica nel dire che per il gruppo è stata un'esperienza positiva, uno stare insieme e condividere momenti di fraternità. Non ci sono state grandi promesse ma piccoli segnali che per mezzo del grande dono della fraternità possono diventare reali. Ci impegneremo per vivere più da battezzati.

► Durante questa Settimana abbiamo fatto come gruppo un'esperienza nuova nella nostra parrocchia. Come tutte le cose nuove ha suscitato all'inizio un po' di timore e curiosità, ma, man mano che ci incontravamo, abbiamo riscoperto la gioia dello stare insieme. Ci siamo interrogati su diversi temi. La cosa che ci ha colpiti di più è stata che alla luce del Vangelo si può trovare la risposta ai tanti perché che la vita ci pone. Con questa esperienza crediamo di avere capito che non è facile creare rapporti di vera fraternità, ma restando uniti nella fede, nell'insegnamento che ci ha lasciato Gesù e aiutandoci reciprocamente, ci prendiamo l'impegno di andare avanti.

## ⇒ S. STEFANO DI CAMASTRA

### A - Parroco ed Epap

*Sono contento dello svolgimento della Settimana della Fraternità?*

→ Sono contento. Un grazie particolare lo devo a Padre Giuseppe che grazie alla sua partecipazione ad organismi diocesani, mi ha confortato con i suoi consigli e con il suo sostegno. Siamo convinti che non possiamo fermarci qui a crogiolarci nella gioia; c'è ancora molto da fare!  
(Arc. Rosario Giordano)

→ La Settimana della Fraternità è stata un'esperienza ricca di emozioni. Anche se con qualche perplessità iniziale, visto il livello di globalizzazione della società, si deve ringraziare Iddio per l'intuito che ha avuto il nostro Vescovo nell'indire questa Settimana inserita nel Piano Pastorale. Il lavoro che ci aspetta non è poco anche perché le Piccole Comunità si aggiungono a tutte le iniziative già in corso nelle parrocchie di questa Diocesi. Occorrerà una buona organizzazione a livello parrocchiale al fine di non perdere le opportunità che l'esperienza ci ha fatto intravedere nell'ambito della Pastorale delle moltitudini. (P. Giuseppe)

→ Nonostante alcune mie perplessità iniziali, in quanto già da tempo promotore e coordinatore di riunioni simili con i fratelli, devo convenire che l'esperienza della Settimana della Fraternità ha raggiunto il suo obiettivo: coinvolgere molti fratelli "lontani" in una esperienza nella quale hanno trovato alloggio valori da un po' di tempo in disuso quali cordialità, sincerità, condivisione, paure, gioia ecc. (componente Epap)

→ Nel mio quartiere ho avuto l'impressione che le piccole comunità fossero composte da persone che frequentano la parrocchia e non ho visto tra i componenti molti "lontani". C'è da dire che l'esperienza può essere stata preziosa anche e soprattutto per i "vicini" per il solo fatto di essersi esposti in prima persona in un'azione di testimonianza con il proprio bagaglio di umanità, cultura, principi morali, fede. (componente Epap)

→ L'esperienza mi ha dato l'opportunità di rivivere momenti già vissuti quali: accoglienza dell'altro, vagliare la mia fede, la mia speranza, la mia carità. (componente Epap)

*Cosa ho provato dentro di me in questi giorni?*

→ Durante la Settimana ho provato una grande gioia per le meraviglie che il Signore compiva. (componente Epap)

→ Pur non potendo partecipare fisicamente agli incontri, ho vissuto la Settimana della Fraternità, offrendo sia il mio impegno nel fare le cose di ogni giorno che la mia preghiera. Sentivo attorno a me i commenti della gente e lodavo il Signore. (componente Epap)

*C'è una frase biblica che volentieri faccio mia per esprimere ciò che sento?*

La frase che l'Epap considera significativa per esprimere i sentimenti provati è quella di Maria: *L'anima mia magnifica il Signore.*

*C'è un messaggio o un suggerimento che voglio dare a chi ancora non ha fatto questa esperienza?*

L'Epap invita coloro che non hanno fatto ancora l'esperienza a sentire dentro di sé la forza che viene da questa frase di un anonimo: *Unirsi è un inizio, mantenersi uniti un progresso, lavorare insieme un successo.*

## **B - La gente**

*C'è stato qualche commento (frase, gesto...) significativo espresso dalla gente mentre si svolgeva la Settimana della Fraternità? (potendo, è preferibile riportare le frasi come sono state dette) C'è qualche aneddoto interessante da riferire?*

Due persone hanno ringraziato il sacerdote in quanto, grazie all'esperienza delle Piccole Comunità, dopo tanti anni si sono riconciliati.

### **⇒ S. TEODORO**

► La Settimana della Fraternità è stata per me un'esperienza importante, di immensa gioia, vissuta con grande entusiasmo. Questa esperienza mi ha dato l'opportunità di arricchirmi interiormente, grazie anche al dialogo, al confronto e allo scambio di esperienze con i membri del gruppo.

Degli argomenti trattati, la tematica che mi ha fatto più riflettere è stata quella sul tema della fraternità, quindi dei rapporti umani, che in una società complessa come la nostra, sono quasi inesistenti.

Riflessione dalla quale è emerso che è necessario aprire nuove forme di dialogo e di reciproca collaborazione, per intraprendere un cammino di crescita umana e cristiana intenso ed efficace, ricco di bene, in compagnia di Gesù. (*Mariella Virzi*)

► La Settimana della Fraternità per me è stata un'esperienza bellissima, in quanto mi ha dato l'opportunità di vivere personalmente momenti dove alcuni componenti del gruppo si sono riconciliati, grazie alla presenza di Cristo in quegli incontri, che ci ha permesso di instaurare un dialogo sereno.

Constatato che le tematiche della Settimana della Fraternità hanno contribuito ad arricchirmi interiormente, continuerò questa esperienza nella speranza che Dio mi illumini ad andare avanti distruggendo quei cattivi sentimenti che ogni giorno incombono su di noi. (*Tiziana Scaravilli*)

► L'esperienza vissuta durante la Settimana della Fraternità, ci ha condotti ad avere un modello più consono alla vita del buon cristiano.

Tutti i vari propositi, fatti e vissuti, in questi giorni siano per il mese di dicembre, e sempre, luce radiosa di buon cammino, nell'attesa del Santo Natale.

Con l'augurio che Gesù Bambino, porti in ogni casa: salute, gioia, lavoro, serenità e pace. (*Salvatore Lipari*)

## ⇒ TINDARI

### A - Parroco ed Epap

*Sono contento dello svolgimento della Settimana della Fraternità?*

- Sì.

*Cosa ho provato dentro di me in questi giorni?*

- La gioia di vedere la parrocchia impegnata e interessata a vivere questa esperienza.

*C'è una frase biblica che volentieri faccio mia per esprimere ciò che sento?*

- Io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo. (Mt 28,20)

*C'è un messaggio o un suggerimento che voglio dare a chi ancora non ha fatto questa esperienza?*

- È un cammino che inizialmente può scoraggiare, ma con la perseveranza dà la sua gioia e i suoi frutti.

### B - La gente

*C'è stato qualche commento (frase, gesto...) significativo espresso dalla gente mentre si svolgeva la Settimana della Fraternità? (potendo, è preferibile riportare le frasi come sono state dette) C'è qualche aneddoto interessante da riferire?*

▶ La gente è stata contenta di ritrovarsi insieme a discutere delle proprie esperienze. Spontaneamente è stato espresso il desiderio di incontrarsi periodicamente; così come è nato spontaneo il gesto di apporre la propria firma sulla locandina della Settimana della Fraternità che poi la segretaria del gruppo ha presentato al parroco durante la celebrazione di chiusura.

▶ La presenza dei giovani alla festa conclusiva è stata significativa. Qualcuno si è offerto volontariamente per animare la serata con il suono di strumenti musicali, coinvolgendo ragazzi di altre parrocchie.

## ⇒ TORTORICI - PARROCCHIA S. MARIA

### Parroco

Il Parroco ha notato segni di risveglio o presenza di lontani negli incontri avvenuti sia nei "piccoli gruppi di famiglie" che quelli in Chiesa, ma il suo pensiero e il suo cuore vanno a tanti altri lontani e non facilmente recuperabili specialmente nel settore degli uomini e dei giovani.

### Epap

▶ Il lavoro di preparazione è stato impegnativo, ma possiamo dire di essere soddisfatti di come si sono svolti gli eventi. Siamo sicuri che con un po' di impegno da parte di tutti, gli incontri futuri saranno più rigogliosi.

È stata un'esperienza nuova, senza negare le paure e le difficoltà che abbiamo vissuto.

Facciamo nostra la frase di Gesù che dice: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi".

Il suggerimento che diamo a chi non ha ancora aderito a questa iniziativa è di provare, perché è sempre un'esperienza che aiuta a crescere sia come persone che come "cristiani".

▶ Sa di sorpresa ed è di soddisfazione il modo con cui si è svolta la Settimana della Fraternità. E questo giudizio tiene presente l'esperienza diretta e quella indiretta. Dice molto la frase ricorrente: "E' stato molto bello".

Ci siamo portati dentro la gioia dello stare insieme, come in famiglia.

Queste le parole del Vangelo che risuonano dentro insieme a tante altre che spingono alla fraternità: “Affinché tutti siano una cosa sola, come tu Padre in me e io in te”. (Gv 17,21)

Inoltre mettiamo in evidenza gli elementi che sono emersi in quasi tutti i gruppi:

- \* accoglienza favorevole dell’iniziativa delle Piccole Comunità;
- \* voglia di stare insieme, (anche se i “no” sono ancora tanti);
- \* ignoranza religiosa con la convinzione di un Dio giudice;
- \* idee confuse sul peccato;
- \* difficoltà a coinvolgere tutta la famiglia, per motivi, a volte, plausibili.

### **La Gente**

- ‡ Finalmente ci avete cercato!
- ‡ Com’è possibile avere presente tutta la famiglia?
- ‡ Grazie al Vescovo che ha promosso questa iniziativa.
- ‡ Noi vogliamo comportarci da fratelli, ma se il fratello non ci accoglie?
- ‡ U Signuruzzu u cercamu quannu avemu bisognu.
- ‡ U Signuri nu lassa piccati a castiare.
- ‡ Non è possibile essere fratelli con tutti.

*N B:* I piccoli gruppi erano provvisti solo di moderatore e segretario in quanto è stato difficile trovare gente che volesse assumere questi incarichi.

Per questo, abbiamo unito il ruolo del coordinatore con quello del segretario, i risultati sono stati lo stesso soddisfacenti.



# Lettere

Eccellenza Reverendissima,

ho letto con grande piacere la vostra iniziativa su *Avvenire* del 23.11.2004 per passare da una pastorale di conservazione ad una pastorale missionaria.

Siete arrivati alla Settimana della Fraternità dopo una lunga preparazione iniziata capillarmente in tutte le famiglie della Diocesi negli anni '90.

Complimenti, carissimo!

Lei forse non si ricorda di me, ma io la ricordo benissimo.

Sono una Missionaria del S. Cuore di Gesù di M. Cabrini. Nel '93 ero da pochi mesi in Sicilia, a Letojanni, e sono venuta a Patti, in vescovado, da lei per renderla partecipe del 25° anniversario dell'unione che l'Istituto aveva fatto con le suore dello Zirafa di Agrigento, anch'esse suore del S. Cuore.

Dialogando con lei ho colto il suo zelo apostolico ed ora ne ho avuto la prova lampante. Siamo convinti che "l'anima della nuova evangelizzazione è la spiritualità di comunione e tale passaggio non può avvenire senza un profondo rinnovamento della stessa Chiesa nella sua fisionomia e nelle sue strutture".

Le sono vicina con la preghiera, perché il Signore la sostenga nella fatica apostolica e le dia la consolazione di vedere i frutti del suo impegno per il Regno anche con vocazioni sacerdotali e religiose.

Colgo l'occasione per augurarle Buon Natale e Buon Anno.

Ringrazio per le preghiere che vorrà innalzare al Signore per me e per il mio Istituto.

Con stima.

Sant'Angelo Lodigiano 02.12.04

Sr. Ulderica Patrini M. S. C.

Eccellenza Reverendissima,

(...) grazie per tutto quanto fa per questa Diocesi per mezzo del Piano Pastorale, che così mantiene viva, attiva, in continuo esodo verso la terra promessa, la Santa Gerusalemme!

Abbiamo celebrato la Settimana della Fraternità. Anche io, settantasettenne, sono stata chiamata a fare da moderatrice in un gruppo.

Anche se la mia salute è inferma e non posso andare spesso in chiesa, specie per la Messa quotidiana, per bronchite cronica e asma, vi ho partecipato dando quello che il Signore Gesù in tutta una vita ha dato a me attraverso sacerdoti illuminati e la mia rinnovata e sempre crescente passione di partecipazione a tutto ciò che la Chiesa ha fatto e fa attraverso i secoli.

La carità di un giovane mi ha reso possibile il compito: mi veniva a prendere e riportare a casa con la macchina per tutti e quattro i giorni degli incontri (...).

Deo gratias!

Teresa Fogliani

della Parrocchia S. Michele Arcangelo in Sinagra

Eccellenza Reverendissima,  
ho letto su *Avvenire*, e pregato ancora più intensamente, per la Settimana della Fraternità.  
C'è stato un risveglio?  
In tutti i sensi?  
Come Lei desiderava?  
Lo Spirito Santo non sta in ozio, Lui continua a lavorare nelle anime.  
La semente è stata gettata, i frutti si raccoglieranno quando Lui vorrà.  
A noi spetta seminare a tempo pieno, i frutti qualcuno li raccoglierà.  
Auguri di un Natale pieno di gioia e di pace e felice Anno di fraternità concreta. (...)  
Ricordandola con affetto e gratitudine.

Sr. Emma Asperti Sdm